



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE  
Ente Sanitario di Diritto Pubblico  
LEGNARO - PD

**Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per l'affidamento della fornitura di n. 1 Tavolo autoptico e n. 4 carrelli per necroscopia con opzione d'acquisto, di durata annuale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

**CIG: Z851BD905D**

**VERBALE DI ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In data odierna 11/01/2017 alle ore 11.00, la Dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto"), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede, in seduta riservata presso il proprio ufficio, all'espletamento delle operazioni di seguito descritte.

Alla seduta sono altresì presenti:

- Dott.ssa Marzia Trivellato, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante;
- Dott.ssa Emma Boresi, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone.

Il RUP, verificato il tempestivo arrivo delle offerte, esamina la documentazione amministrativa presentata dalle concorrenti alla procedura in oggetto, al fine di verificarne la regolarità e la completezza.

Dall'esame delle offerte emerge che la documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti risulta regolare e completa e pertanto tutti gli offerenti sono ammessi alla successiva fase della procedura, con l'eccezione dell'offerta presentata dall'operatore economico **I.M. Medical S.a.s.** che risulta aver fornito risposta affermativa circa la sussistenza di "*motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara*" (cfr. paragrafo D del Documento di Gara Unico Europeo).

Il RUP procede quindi alla rilettura della lettera d'invito la quale prevede all'articolo intitolato "Soccorso istruttorio" che "*Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al paragrafo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.*"

Il RUP, al fine di procedere con la corretta qualificazione dell'irregolarità riscontrata, rileva la necessità di richiedere all'operatore economico summenzionato espressa indicazione di quale tra i motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale e richiamato dalla documentazione della procedura si ritenga sussistente.

Nella denegata ipotesi in cui emergesse che la dichiarazione sopra riportata costituisca mero rifiuto e non corrisponda alla reale presenza di cause ostative alla partecipazione alla procedura, l'irregolarità sarà qualificata quale irregolarità essenziale ai sensi dell'art. 83, comma 9, prima parte del D.Lgs. n. 50/2016 ed, in tal caso, l'operatore economico sarà tenuto, entro il termine di 10 giorni solari consecutivi, al pagamento della sanzione prevista dalla *lex specialis* nel caso intenda regolarizzare la propria dichiarazione mediante presentazione di un nuovo DGUE debitamente compilato, sottoscritto e corredato da copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore.

Il RUP dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

Il presente verbale, composto da n. 2 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

Dott.ssa Valentina Orsini - Responsabile Unico del Procedimento Valentina Orsini

Dott.ssa Marzia Trivellato - testimone e segretario verbalizzante Marzia Trivellato

Dott.ssa Emma Boresi - testimone Emma Boresi